

SCHEMA DELLE BUONE PRATICHE

| SCHEMA GENERICO | IL VOSTRO SCHEMA |
|---|--|
| <p>1. Titolo dell'attività/progetto (Nel titolo vengono indicati il campo di intervento, le finalità, l'obiettivo)</p> | <p>Cittadini insieme: leggere i diritti attraverso le immagini e le parole. Finalità: far conoscere i diritti, promuovere l'ascolto e la partecipazione.</p> |
| <p>2. Durata dell'attività/progetto</p> | <p>Gennaio-aprile Progetto a cadenza settimanale per un totale di 12 incontri.</p> |
| <p>3. Numero degli insegnanti e alunni coinvolti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ 2 insegnanti ➤ 16 alunni di 4 anni |
| <p>4. Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?</p> | <p>Nessun costo.</p> |
| <p>5. Gli spazi e i materiali (Ovvero i laboratori utilizzati per attuare i progetti, il materiale di facile consumo, beni durevoli di cui si è potuto far uso)</p> | <p>SPAZI: aula, giardino, territorio circostante la scuola MATERIALI: pennarelli, fogli, colori acrilici, sassi</p> |
| <p>6. Il coinvolgimento di altri soggetti (Il numero di esperti e altri istituti/organizzazioni coinvolte)</p> | <p>Nessuno.</p> |
| <p>7. Come è nata l'idea dell'attività/progetto? (Un fatto accaduto a scuola o di cui i social o la TV hanno dato notizia, una richiesta da parte di qualcuno, l'utilizzo del quadro degli indicatori, ecc.)</p> | <p>L'idea è partita da una proposta fatta da una docente del nostro istituto che durante un collegio docenti ha illustrato il progetto dell'Unicef per le scuole. Le insegnanti dopo aver visionato il materiale inviato hanno accolto la proposta per la scuola dell'infanzia "Leggere i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza attraverso immagini e parole, inserendola all'interno del progetto di educazione civica del plesso. Abbiamo utilizzato i libri presenti nella nostra biblioteca scolastica.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>8. Quale situazione si voleva migliorare?</p> | <p>Aiutare i bambini a essere consapevoli di sé, dei propri e altrui diritti.</p> |
| <p>9. Quale era l'obiettivo delle attività/del progetto? (Il problema viene affrontato per realizzare obiettivi specifici, per raggiungere risultati attesi concreti, valutabili)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere alcuni diritti dei bambini descritti nella "Convenzione sui diritti dell'infanzia". ➤ Riflettere sui propri diritti/doveri. ➤ Stimolare i bambini attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva. |
| <p>10. La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto (Le fasi preparatorie, gli interventi, la verifica degli esiti, la valutazione dell'intervento rispetto alla situazione iniziale) DOPO</p> | <p>Fase 1: I DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE</p> <p>Lettura libro: "i bambini nascono per essere felici" il libro racconta, con immagini e parole, la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, per spiegare ad ogni bambino che ha diritto di conoscere i propri diritti.</p> <p>ATTIVITÀ: Caccia al tesoro delle "carte in tavola": (Vanna Cercenà, I bambini nascono per essere felici, Fatatrac, 2016). Costruzione puzzle per far conoscere i diritti.</p> <p>Cartellone: l'albero dei diritti</p> <p>Fase 2: CONOSCIAMO ALCUNI DIRITTI</p> <p>ATTIVITÀ:</p> <p>Sono stati proposti alcuni diritti selezionati dalle insegnanti in base alle capacità di comprensione dei bambini, accompagnati dalla lettura di un libro che ha aiutato i bambini a riflettere nel momento di circle time. Sono stati proposti giochi e attività grafico pittoriche:</p> <p>-DIRITTO AL NOME</p> <p>-DIRITTO ALLA FAMIGLIA: lettura libro: "ti voglio bene anche se", Debi Gliori, Mondadori, 2017.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>-DIRITTO ALLA CASA: lettura libro «la casa più grande del mondo» Leo Lionni, Babalibri, 2016.</p> <p>-DIRITTO AL GIOCO: Lettura Libro: “Un gioco”, Hervè Tullet, F. C. Panini,2016</p> <p>-DIRITTO ALLA FELICITÀ: lettura libro «Le scatole di felicità», Carl Norac, Babalibri, 2020.</p> <p>Fase3: ESPERIENZA DI CITTADINANZA ATTIVA.</p> <p>Lettura del libro: “La scatola della della felicità, Carl Norac e Claude K. Dubois, Babalibri, 2020”, i bambini hanno riflettuto sui piccoli gesti che li rendono felici. Hanno costruito una scatolina dove raccogliere piccoli oggetti che simboleggiano il ricordo di un evento felice.</p> <p>Dopo aver conosciuto i propri diritti, i bambini sono stati portati a riflettere anche su quali possono essere i comportamenti solidali e altruisti verso gli altri.</p> <p>Prendendo spunto dall’iniziativa social proposta su Facebook: “Un sasso per un sorriso” abbiamo letto la storia scritta da Giulia D’agostini e Heidi Aeling e invitato i bambini a portare a scuola dei sassi da poter dipingere. I bambini hanno accolto con molto entusiasmo la proposta. Durante una passeggiata, li hanno lasciati nelle vie di Borbiago, per donare un sorriso a chi li troverà. Questa è stata la nostra prima esperienza di cittadinanza attiva.</p> |
| <p>11. Come si è organizzata la classe/scuola? (Quali spazi e quali tempi sono stati dedicati all’attività/progetto?)</p> | <p>La classe è composta da 16 bambini di 4 anni, lo spazio dedicato per le attività è la sezione e il giardino. Ogni incontro è stato caratterizzato da un momento iniziale di circle time seguito da un’attività ludica e/o grafico pittorica, con cadenza settimanale. Il progetto si è svolto in 12 incontri.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>12. Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati (Progettazione partecipata, lavoro di gruppo, cooperative learning, ecc.)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Circle time ➤ Giochi cooperativi ➤ Attività di gruppo |
| <p>13. Quale è stato il contributo delle singole discipline?</p> | <p>I campi di esperienza sono stati coinvolti trasversalmente.</p> |
| <p>14. Quale è stato il ruolo degli alunni? (Quali compiti hanno svolto e come sono stati definiti; l'elaborazione del progetto è collettiva e prevede la partecipazione degli alunni, i quali devono percepire che si tiene conto delle loro osservazioni e delle loro richieste)</p> | <p>Gli alunni hanno avuto un ruolo attivo, sono stati coinvolti nelle varie attività proposte. Si sono dimostrati interessati ed entusiasti, hanno scoperto che hanno dei diritti ma anche dei doveri verso gli altri. Grazie all'esperienza di cittadinanza attiva si sono impegnati a preparare qualcosa da donare agli altri.</p> |
| <p>15. Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali apprese?</p> | <p>Competenze apprese: I bambini hanno sviluppato il senso di identità personale, hanno percepito le proprie esigenze e i propri sentimenti. Hanno raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole di convivenza. Hanno vissuto prime esperienze di cittadinanza attiva e sviluppato la conoscenza del territorio di appartenenza.</p> <p>Competenze valorizzate: I bambini hanno collaborato e partecipato alle attività in piccolo e grande gruppo. Hanno scoperto il valore del donare qualcosa agli altri.</p> |
| <p>16. Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?</p> | <p>Non ci sono stati altri soggetti coinvolti</p> |